

Dai film alla moda: gli anni



tersebut. *Anda, anggota*
menyebut-
ng menyusun
Namun, dia
ampaikan isi
kan kami sam-
na. Kan masih
olitikus PDIP

La moda femminile

Il new look di Dior influenzò lo stile del decennio con forme morbide e vita stretta. In Italia iniziò a svilupparsi il made in Italy, simbolo di rinascita e crescita nel campo della moda.

Silhouette "a clessidra"

: uno dei tratti distintivi della moda femminile era la silhouette molto marcata: spalle morbide, vita stretta, fianchi accentuati.

Ad esempio: gonne lunghe fino al polpaccio, ampie grazie a crinoline o sottogonne; oppure abiti a tubino dove la forma aderiva.





La moda maschile

La moda maschile rifletteva il desiderio di eleganza, ordine e rispetto delle regole sociali dopo gli anni difficili della guerra. L'uomo cercava di apparire distinto, curato e di successo, rispecchiando i valori di stabilità e benessere che stavano tornando nella società





realizzato da Maya Petronzi

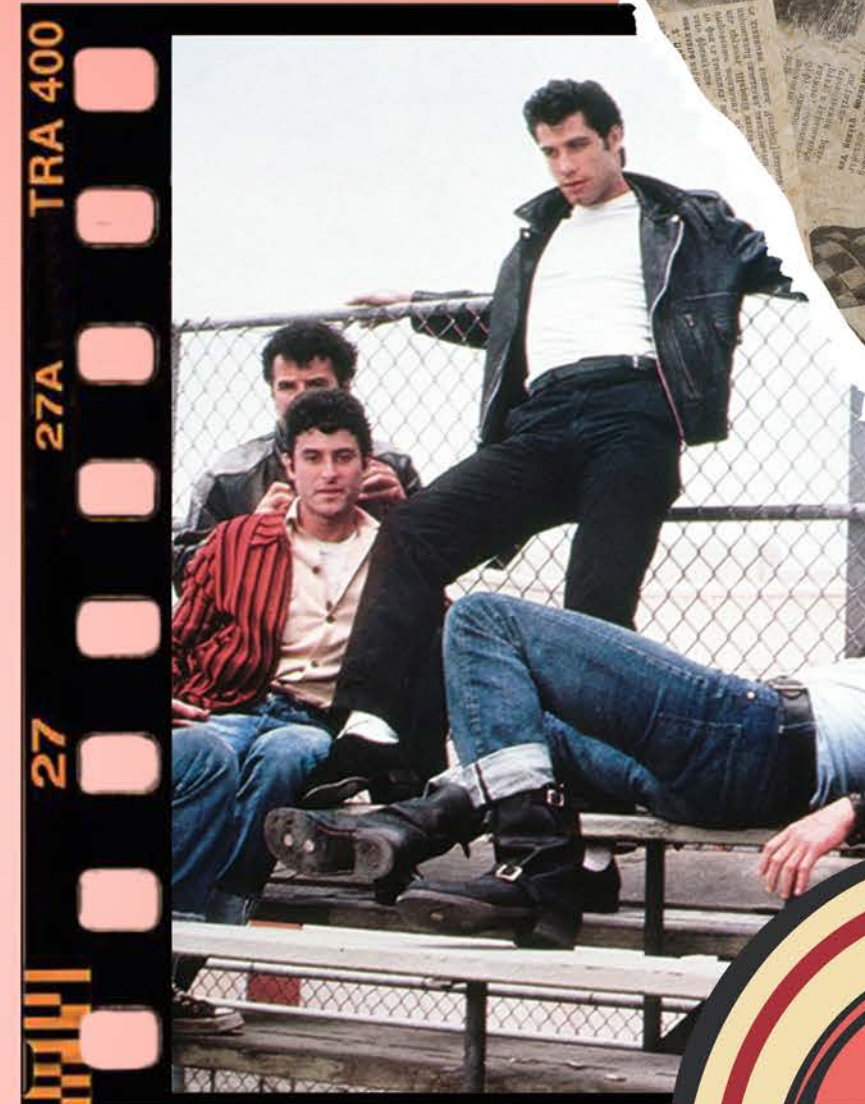


Accanto all'eleganza classica nacque anche una moda giovanile più ribelle.

I giovani ispirati da James Dean e Elvis Presley adottarono uno stile più informale con:

- **jeans a vita alta**, spesso arrotolati alle caviglie;
- **t-shirt bianche** o magliette con risvolto;
- **giubbotti di pelle** o di jeans;
- **scarpe sportive** come mocassini o Converse

Questo stile rappresentava una rottura con le regole rigide degli adult



la moda infantile

Per le bambine: abiti femminili con gonna ampia manichegonfie, colletto “Peter Pan”, spesso abbinati a cardigan o bolero.

- Per i bambini: camicie colletto, maglioni e cardigan lavorati, pantaloni o bermuda per i più piccoli; verso la fine del decennio si diffusero anche jeans e stili più casual.
- Per il gioco e il tempo libero erano usati materiali più resistenti: cotone, lana, denim e modelli più informali





realizzati da Maya Petronzi

che acconciature avevano le persone in quel periodo?

L'acconciatura era un elemento fondamentale dello stile e della personalità. I capelli divennero un simbolo di ordine, raffinatezza e identità, sia per le donne che per gli uomini. Le mode erano influenzate dal cinema, dalle star e dal desiderio di apparire sempre curati e alla moda.

Le donne amavano i capelli voluminosi e ben pettinati. Molte donne si ispirarono ai toni biondi e luminosi delle star americane, mentre altre preferivano colori naturali come castano o nero. Le acconciature erano pensate per incorniciare il viso e valorizzare i lineamenti.

Gli uomini prediligevano tagli corti e ordinati, con la riga ben visibile e i capelli pettinati all'indietro con brillantina





gli accessori femminili

Le donne indossavano cappelli piccoli con veli o fiocchi, guanti di cotone o pelle, e borse rigide abbinata alle scarpe con tacco. Erano molto usate anche le collane di perle, le spille, gli orecchini a clip e le cinture sottili che mettevano in risalto la vita. I foulard e le sciarpine aggiungevano un tocco raffinato, spesso usati per proteggere le acconciature



gli accessori maschili

Molti uomini, soprattutto lavoratori e giovani, preferivano uno stile semplice e pratico. Usavano berretti o cappelli di stoffa, bretelle, scarpe robuste o stivali invece dei completi eleganti. I giovani influenzati dal rock'n'roll portavano giubbotti di pelle, occhiali da sole e cinture larghe. Questi accessori rappresentavano un uomo più libero, moderno e quotidiano, lontano dall'eleganza formale ma vicino alla vita reale



od ten
nostrud e
e crure dolor
maur. Excepteur sint
ollit enim id est laborum.
tetur adipiscing elit, sed do eiusmod
in qua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud
e accuat. Duis aute crure dolor

FINE

a cura di:

Vitale Elisa
Petronzi Maya
Proietti Martina

FONTI:

Il lavoro di approfondimento sulla moda negli anni '50 è partito dalla visione del film "Bellissima" di Luchino Visconti all'interno del progetto la Cineteca Nazionale va a scuola. Sono stati consultati anche Wikipedia e Chatgpt

